



COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

www.comune.sanfrancescoalcampo.to.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 174 06/12/2017

=====

OGGETTO: Revisione dotazione organica, ricognizione annuale delle eccedenze di personale ed approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale - anni 2018-2019-2020.

=====

L'anno duemiladiciassette addì sei del mese di dicembre alle ore 18:00 nella solita sala delle adunanze regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

COLOMBATTO SERGIO	Sindaco	Sì
DEMARIA Enrico	Vice Sindaco	Sì
RE BARBARA	Assessore	Sì
TARGA MANUELA	Assessore	No (ass. giust.)
MOLINO PIERO	Assessore	Sì
	Totale presenti	4
	Totale assenti	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PALAZZO Dott.ssa Mariateresa.

Il Presidente, Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

ESEGUIBILITA': immediatamente eseguibile

OGGETTO: Revisione dotazione organica, ricognizione annuale delle eccedenze di personale ed approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale - anni 2018-2019-2020.

Il presidente mette in discussione il seguente punto all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco

Vista la proposta di deliberazione allegata.

Visto il DLgs 267/00

Visti i pareri espressi dai responsabili dei servizi ex art. 49 del DLgs 267/00 come segue:

PARERE TECNICO dell'ufficio UFFICIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE: Favorevole

PARERE CONTABILE : Non dovuto

con votazione espressa in forma palese ed unanime

DELIBERA

Di approvare al proposta di deliberazione n. **172** allegata alla presente, avente ad oggetto:
Revisione dotazione organica, ricognizione annuale delle eccedenze di personale ed approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale - anni 2018-2019-2020.

Successivamente

con votazione espressa in forma palese ed unanime

dichiara la presente immediatamente eseguibile ex art. 134 DLgs 267/00

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
Giunta Comunale n. 172 del 2017

Oggetto: Revisione dotazione organica, ricognizione annuale delle eccedenze di personale ed approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale – anni 2018-2019-2020.

Ufficio competente istruttoria UFFICIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Su proposta del sindaco / assessore sig. _____

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che:

- l'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997, n. 449 e smi;
- secondo l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Richiamato altresì l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D.Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6,

del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle predette linee di indirizzo;

Rilevato che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto dall'1/1/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Ritenuto necessario, pertanto, prima di definire il fabbisogno di personale, di procedere alla revisione della dotazione organica e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

Rilevato che la dotazione organica dell'Ente, intesa come personale in servizio, non rileva situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Dato inoltre atto che il personale effettivamente in servizio alla data del 30.11.2017 risulta essere il seguente:

NOMINATIVO	CATEGORIA	PEO	AREA
Palermo Giusi	D	D1	Amministrativa
Paltoglou Foteini	D	D1	Direzione generale
Mura Carlo	D	D2	Vigilanza
Mennea Maria Grazia	D	D2	Lavori Pubblici
Flecchia Simone	D	D2	Finanziaria
Caveglia Beatris Curtil Pietro	D	D3	Edilizia Privata
Fornelli Giovanna	C	C1	Amministrativa
Martinetto Carla	C	C1	Demografica
Tenaglia Daniela	C	C3	Demografica
Zambrano Antonella	C	C2	Edilizia Privata
Marinosci Antonio	C	C3	Vigilanza
Ravalli Ivan	C	C2	Vigilanza
Mascherpa Giancarlo	C	C1	Vigilanza
Gomba Paolo	B3	B4	Amministrativa
Martinetto Gianpaolo	B3	B5	Lavori Pubblici
Russo Sebastiano	B3	B6	Amministrativa
Categ D	6		
Categ C	7		
Categ B	3		
TOTALE	16		

Vista la normativa vigente in materia di assunzioni nel triennio 2018-2020;

Considerato che nell'anno 2017 non si sono verificate cessazioni di personale dipendente e né si prevedono nel 2018 e 2019 ;

Richiamato l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il

cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

Rilevato che l'Ente, nel rispetto della citata normativa, nel 2018 può beneficiare anche dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative agli anni 2015-2016-2017, pari ad € 19.397,30 corrispondente al 60% della spesa della cessazione avvenuta nel 2014 ;

Considerata la necessità di prevedere per il triennio 2018-2019-2020, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le seguenti sostituzioni di personale cessato:

Anno 2018:

- conclusione dell'assunzione di n. 1 unità di categoria B3 giuridico, profilo "Operaio specializzato" a tempo indeterminato e parziale di 24 ore settimanali tramite concorso pubblico, già avviata nell'anno 2017, che comporta una spesa complessiva pari ad € 19.397,30;

Considerata inoltre la necessità di concludere nell'anno 2018 n. 1 mobilità volontaria di personale in categoria C, profilo "istruttore amministrativo- contabile" già avviata nell'anno 2017.

Ritenuto altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale ed in particolare:

Anno 2018:

- proroga di n. 2 contratti a tempo determinato e parziale di 20 ore settimanali di categoria B pos. econ B1, profilo "Ausiliario del traffico";
- proroga di n. 1 contratto a tempo determinato e parziale di 18 ore settimanali di categoria B pos. econ B1, profilo "Operaio";

Considerato inoltre che non sono previste nuove assunzioni per gli anni 2019 e 2020;

Dato atto che la spesa del personale inserita nel Bilancio di Previsione 2018 è pari a € 768.756,23;

Richiamato l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio", come previsto dalla Legge di Stabilità 2016);

Verificato inoltre il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Rilevato che per le finalità delle norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68, questo Ente non è tenuto ad assumere, in quanto il numero del personale in servizio è inferiore a quello previsto dalla legge ovvero minore di 15;

Ribadito il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della

popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione n. 185 del 07.12.2011;

Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente;

Visto il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione del Revisori dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 Prot. 7787/2017, allegato alla presente;

Rilevato che del contenuto del presente provvedimento è stata fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Con voti favorevoli unanimi, espressi dagli aventi diritto nei modi di legge,

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di prendere atto che a seguito della revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
- 2) di confermare, a seguito di quanto indicato al precedente punto 1), l'allegata dotazione organica intesa come numero dei dipendenti in servizio, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2018/2020 nel quale vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, in premessa esplicitati:

Anno 2018

1. Conclusione delle procedure di assunzione a tempo indeterminato delle seguenti figure:
 - n. 1 unità di categoria B3 giuridico, profilo "Operaio specializzato" a tempo indeterminato e parziale di 24 ore settimanali da effettuarsi secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento ed in particolare tramite concorso pubblico, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
 - n. 1 unità di categoria C, posizione economica C1 profilo "istruttore amministrativo- contabile" tramite mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001 già avviata nell'anno 2017;
2. le seguenti assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici ed in particolare:
 - proroga di sei mesi di n. 2 contratti a tempo determinato e parziale di 20 ore settimanali di categoria B pos. econ B1, profilo "Ausiliario del traffico";
 - proroga di 18 mesi di n. 1 contratto a tempo determinato e parziale di 18 ore settimanali di categoria B pos. econ B1, profilo "Operaio";

Anno 2019:

- non sono previste nuove assunzioni

Anno 2020

- non sono previste nuove assunzioni

- 4) di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, determinata in Euro 91.442,27, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale;

IL SINDACO
Firmato digitalmente
COLOMBATTO SERGIO

IL VICE SINDACO
Firmato digitalmente
DEMARIA Enrico

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
PALAZZO Dott.ssa Mariateresa

RICORSI

Fatti salvi i diversi termini previsti per legge, contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

Al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla data di compiuta pubblicazione

Al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di compiuta pubblicazione
